**Comunicato stampa**

**Oracle aiuta le organizzazioni a raggiungere i massimi livelli di scalabilità e disponibilità e a soddisfare i requisiti di sovranità dei dati**

*Con il nuovo Oracle ‘Globally Distributed Autonomous Database’, alimentato da intelligenza artificiale (AI) e machine learning (ML), i grandi clienti possono eliminare la complessità operativa e i costi di gestire database distribuiti su tante sedi fisiche nel mondo*

**Austin (USA)/Milano, 4 marzo 2024** - Oracle ha annunciato la disponibilità generale di [**Oracle Globally Distributed Autonomous Database**](https://www.oracle.com/it/autonomous-database/distributed-autonomous-database/). Basato sulla comprovata tecnologia di “**sharding**” (ovvero, il partizionamento del database) di Oracle, Globally Distributed Autonomous Database offre i vantaggi di [Oracle Autonomous Database](https://www.oracle.com/it/autonomous-database/) e al tempo stesso permette ai clienti globali di controllare le proprie politiche di distribuzione e localizzazione dei dati. Ciò consente alle grandi organizzazioni di distribuire e memorizzare automaticamente in cloud i propri dati in tutto il mondo, in molte sedi fisiche, e in modo trasparente per le applicazioni che li utilizzano. Con questo approccio, i clienti globali possono ottenere i massimi livelli possibili di scalabilità e disponibilità, soddisfare i requisiti di sovranità dei dati e avvalersi di una gestione autonoma dell’operatività locale, riducendo significativamente i costi.

Essendo un database convergente completo in cloud (NdR offre la possibilità di usare tante tipologie diverse di dati e di query), Globally Distributed Autonomous Database semplifica lo sviluppo e l'utilizzo di database distribuiti per applicazioni *mission-critical*, supportando praticamente qualsiasi tipo di dato, carico di lavoro e modalità di programmazione su larga scala. Anche le applicazioni SQL esistenti possono utilizzare i database distribuiti senza dover essere riscritte. Per soddisfare le esigenze di ogni applicazione, Oracle Globally Distributed Autonomous Database supporta un maggior numero di metodi di distribuzione, replica e *deployment* dei dati rispetto ad altri tipi di database distribuiti.

"*Le organizzazioni che operano a livello globale hanno esigenze applicative specifiche in termini di sovranità, scalabilità e disponibilità dei dati, che possono variare da un continente all'altro e da un Paese all'altro. Queste esigenze possono essere soddisfatte da un'architettura di database distribuito mission-critical in grado di supportare una distribuzione globale*", ha dichiarato **Juan Loaiza, executive vice president, Mission-Critical Database Technologies, Oracle**. "*Il nostro nuovo Globally Distributed Autonomous Database risponde a questa esigenza e consente ai clienti di sfruttare un'architettura serverless, elastica e ‘auto-scalante’ per ridurre drasticamente i costi. Grazie alle sue funzionalità come database convergente, l’Oracle Globally Distributed Autonomous Database è il servizio cloud database distribuito più semplice, funzionale e mission-critical al mondo*".

I database distribuiti possono essere difficili da implementare e gestire a causa dell'elevato numero di server distribuiti su più sedi. Globally Distributed Autonomous Database elimina questa complessità utilizzando ed estendendo l'automazione guidata da AI e ML di Autonomous Database con la distribuzione automatica dei dati e la gestione degli *shard*. Gli amministratori possono gestire il database distribuito come un unico database logico e utilizzare funzionalità automatizzate di *provisioning, tuning, scaling, patching* e sicurezza per evitare attività manuali che richiedono molto tempo e potenziali errori. Inoltre, la scalabilità automatica del database per singolo *shard* consente ai clienti di aumentare e diminuire le risorse utilizzate in cloud per soddisfare la domanda e ridurre al minimo i consumi e i costi.

**Ulteriori potenziamenti di Oracle Database**

Con l'integrazione dell'AI generativa in tutto lo stack tecnologico di Oracle (NdR [recentemente annunciata](https://www.oracle.com/it/news/announcement/oracle-announces-availability-oci-generative-ai-service-2024-01-23/), gennaio 2024), gli sviluppatori hanno ora accesso a nuovi strumenti, tra cui Autonomous Database Select AI, per integrare AI e ML nelle loro applicazioni. Select AI può tradurre le domande in linguaggio naturale in un flusso di conversazione in query SQL, utilizzando modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM). Con Globally Distributed Autonomous Database, la query SQL viene automaticamente indirizzata al Paese o allo *shard* appropriato per generare le risposte. Inoltre, Oracle Database 23c con la replica del consenso basata su quorum Raft (N/2 + 1) fornirà un ripristino automatico dell'applicazione di meno di 3 secondi e senza perdita di dati. Questo e [l'AI Vector Search](https://www.oracle.com/it/news/announcement/ocw-integrated-vector-database-augments-generative-ai-2023-09-19/) con l'integrazione della Retrieval Augmented Generation (RAG) saranno disponibili nel corso dell'anno.

**Commenti di clienti e analisti**

"*Il Globally Distributed Database di Oracle ci permette di rispettare le normative sulla residenza dei dati, distribuendo automaticamente i dati in vari Paesi in modo trasparente per gli utenti dell'applicazione, in modo molto economico*", ha dichiarato **Bilal Ramadan, Chief Delivery Officer di Munich Re HealthTech**, società greca di sviluppo software per il settore assicurativo sanitario.

*"Molti sistemi di database presentano questa o quella tecnica di sharding per aiutare gli utenti a gestire un insieme di dati su più database e, in alcuni casi, a ottenere una capacità di database distribuito. Queste tecniche di solito comportano un pesante onere per gli sviluppatori di applicazioni, che devono scrivere codice per segregare e orchestrare gli aggiornamenti degli shard in modo tale da evitare dati in conflitto e combinazioni di dati illogiche. L'approccio di Oracle allo sharding evita tutto questo, rendendo l'interazione delle applicazioni con i database trasparente e affidabile* ", ha dichiarato **Carl Olofson, research vice president, Data Management Software, IDC**. "*Inoltre, la collaudata tecnologia di clustering RAC di Oracle, estesa a questo approccio di database distribuito, consente di offrire una ricca varietà di modelli di distribuzione dei dati, metodi di replica e opzioni di implementazione degli shard più facili da gestire e semplici da sviluppare, il che permette a Oracle Database di soddisfare anche le esigenze più specifiche dei clienti. L'insieme di queste capacità fa di Oracle un attore chiave nella categoria dei database distribuiti".*

Approfondimenti sono disponibili ai seguenti link:

* Blog tecnico di Pankaj Chandiramani: [General availability globally distributed autonomous database](https://blogs.oracle.com/database/post/general-availability-globally-distributed-autonomous-database)
* Read what [industry analysts are saying about Globally Distributed Autonomous Database](https://blogs.oracle.com/database/post/leading-industry-analysts-perspectives-on-globally-distributed-autonomous-database-general-availability)
* <https://www.oracle.com/it/autonomous-database/>
* Blog di George Lumpkin: [AI capabilities in Autonomous Database](https://blogs.oracle.com/datawarehousing/post/now-is-the-time-to-innovate-with-ai-ml)

**Informazioni su Oracle**

Oracle offre una serie di applicazioni integrate e un'infrastruttura sicura e autonoma in Oracle Cloud. Per ulteriori informazioni su Oracle (NYSE: ORCL), visita il sito [oracle.com](https://www.oracle.com/index.html)

**Marchi registrati**

Oracle, Java, MySQL, e NetSuite sono marchi registrati di Oracle Corporation. NetSuite è stata l'azienda cloud che ha inaugurato la nuova era del cloud computing.

###

**Contatti per i media**Simona Menghini, ORACLE Italia: cell. 342-6989617 simona.menghini@oracle.com
Prima Pagina Comunicazione: Caterina Ferrara, Viviana Viviani, Ivonne Carpinelli - 0291339.811
team.oracle@primapagina.it